



TAORMINA FILM FEST
27 giugno - 3 luglio 2021



e



presentano

BOYS

un film di

DAVIDE FERRARIO

con **NERI MARCORÈ, MARCO PAOLINI, GIOVANNI STORTI e GIORGIO TIRABASSI**

Prodotto da **LIONELLO CERRI e CRISTIANA MAINARDI**

Una produzione **LUMIÈRE & CO. con RAI CINEMA**

Distribuzione



Facebook: @AdlerEnt

Instagram: @adler_entertainment

Ufficio stampa

Studio Sottocorno

studio@sottocorno.it

Patrizia Wachter +39 348 2283044

Delia Parodo +39 320 4048063

Crediti non contrattuali

Regia	Davide FERRARIO
Prodotto da	Lionello CERRI e Cristiana MAINARDI
Una produzione	LUMIÈRE & CO.
con	RAI CINEMA
Sceneggiatura	Davide FERRARIO e Cristiana MAINARDI
Fotografia	Emanuele PASQUET
Montaggio	Claudio CORMIO e Cristina SARDO
Musica	Mauro PAGANI Edizioni Lumière & Co. – Macù Edizioni Musicali
Scenografia	Francesca BOCCA
Costumi	Cristina AUDISIO
Suono	Vito MARTINELLI
Aiuto Regista	Lorenzo DE NICOLA
Organizzatore generale	Ladis ZANINI
Amministrazione	Cristina GEROSA
Delegato Produzione	Domenico CUSCINO
Produttore esecutivo	Simona BENZAKEIN
Distribuzione	ADLER ENTERTAINMENT
Film realizzato con il contributo di	POR FESR Piemonte 2014-2020 - Azione III.3c.1.2 - bando "Piemonte Film TV Fund"
Con il sostegno di	FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE
Con il patrocinio di	COMUNE DI TORINO

nazionalità ITALIANA | anno di produzione 2020 | durata 97 minuti

La colonna originale del film è distribuita da A1 Entertainment S.p.A. - www.musicfirst.it

Neri MARCORÈ	Giacomo
Marco PAOLINI	Joe
Giovanni STORTI	Carlo
Giorgio TIRABASSI	Bobo
Paolo GIANGRASSO	Steve
Saba ANGLANA	Miryam
Giorgia WURTH	Federica
Linda MESSERKLINGER	Angela
Zoe TAVARELLI	Pamela
Francesca OLIA	Cloe
Luca DE STASIO	JD
E con Isabel RUSSINOVA	Anita
E con Mariella VALENTINI	Dott.sa Pirovano

Joe, Carlo, Bobo e Giacomo sono amici da sempre, ciascuno con la propria vita e i propri problemi, ma uniti da un autentico legame e dalla passione che li aveva fatti incontrare: la musica. The Boys, questo il nome della band, avevano avuto un fulmineo successo negli anni Settanta. Nella loro routine - tra vicende amorose e personali - irrompe una possibilità che li porta in un nuovo viaggio: dovranno fare i conti con i sogni e le ambizioni di un tempo e il mondo di oggi, ma ancora di più scopriranno il senso della loro amicizia.

BOYS è una storia di amicizia e di relazioni personali. Che, con la crisi di tutto quello che è possibile entrasse in crisi, è quanto di buono ci è rimasto. Sentirsi parte di un gruppo (in questo caso una rock band, per quanto *agée*) è ancora qualcosa che ci regala la grazia di un posto nel mondo. Tanto più se queste amicizie sono di antica data e collegano il passato al presente e se il destino le sottopone a prove che ne testano la sincerità e il valore. I personaggi del film appartengono a una generazione (la mia, in effetti...) che non ha mai immaginato di invecchiare davvero. E invece il tempo non fa sconti a nessuno. Ma pur dovendo ciascuno affrontare una sorta di “prova di passaggio”, scopriranno che la vita può tenere in serbo soddisfazioni imprevedibili in tutti i momenti. Da questo punto di vista sono essenziali i rapporti con le donne e con i personaggi più giovani. È solo con il loro confronto e con il loro intervento che Joe, Carlo, Bobo e Giacomo “diventano grandi”.

Essere sessantenni oggi è strano, perché non ci si sente vecchi. Ma in questo c'è un pericolo: continuare a credersi giovani. Io penso invece che non dovremmo rincorrere chi ha meno anni di noi. Dovremmo essere fedeli a noi stessi e al nostro passato. Il che non significa rimpingerlo con nostalgia, ma esserne dei testimoni sinceri, nel bene e nel male. Nella loro semplicità è quello che fanno i nostri Boys. Con un linguaggio capace, quello sì, di attraversare le generazioni: il rock.

Il genere più adatto per raccontare questa storia è naturalmente la commedia, mescolata a elementi di road movie. Una commedia intesa non come pura macchina di produzione di situazioni comiche, ma come un genere capace di divertire, emozionare e far riflettere.

Davide Ferrario, maggio 2021

Nato nel 1956 a Casalmaggiore, si laurea in letteratura americana all'Università di Milano. Vive a Torino.

Inizia a lavorare nel campo del cinema negli anni '70 come critico cinematografico e saggista, avviando al contempo una società di distribuzione a cui si deve la circuitazione in Italia di Fassbinder, Wenders, Wajda e di altri registi. Lavora, in seguito, in qualità di agente italiano per alcuni registi americani indipendenti come John Sayles e Jim Jarmusch.

Il suo debutto alla regia è del 1989 con ***La fine della notte***, giudicato "Miglior film indipendente" della stagione. Dirige poi sia opere di finzione che documentari, che gli procurano una grande considerazione in Italia e che sono stati presentati in numerosi festival internazionali, da Berlino al Sundance, a Venezia, Toronto, Locarno. Tra gli altri: ***Tutti giù per terra***, ***Figli di Annibale***, ***Guardami*** e i lavori realizzati con Marco Paolini. Ferrario occupa un posto singolare all'interno della scena italiana. Rigorosamente indipendente, non è solo regista ma guida, al contempo e con notevoli risultati, la propria casa di produzione: ***Rossofuoco***. ***Dopo mezzanotte***, realizzato con un budget molto ridotto, ha ottenuto un grande successo in Italia ed è stato venduto in tutto il mondo, così come il documentario ***La strada di Levi***. Sono seguiti i film di finzione ***Tutta colpa di Giuda***, ***La luna su Torino***, ***Just Noise*** e i documentari ***Piazza Garibaldi***, ***Accademia Carrara – il museo riscoperto***, ***La zuppa del demonio***, ***SEXX***, ***Cento Anni*** e ***Nuovo cinema paralitico***.

Davide Ferrario è anche autore di romanzi: *Dissolvenza al nero* è stato tradotto in molte lingue e adattato per lo schermo da Oliver Parker. Nel settembre 2010 è uscito per Feltrinelli *Sangue mio*. È collaboratore fisso del Corriere della Sera; ha anche pubblicato un libro di fotografie a seguito della sua mostra Foto da galera (2005). Nel 2015 è stato invitato alla Biennale Arte di Venezia con una installazione originale con protagonista Umberto Eco.

Alla fine degli anni sessanta, e almeno per tutto il decennio successivo, le balere, le cantine, anche gli oratori di Paesi e Città pullulavano di band che a dieci di volume provavano, suonavano, sognavano... Erano anni in cui tutto sembrava possibile, anni irripetibili, nell'aria circolava così tanta energia, ci sentivamo baciati dalla fortuna.

Ogni cosa appariva luminosa, semplice da immaginare, da raggiungere, da toccare. E questo valeva per tutto, non solo per la musica.

Avevamo la certezza che tutto intorno a noi stesse cambiando definitivamente.

Il progresso, l'abilità, l'intuito, l'intelligenza avrebbero risolto ogni tipo di problema, ogni ingiustizia, Per Sempre. Tutto era a portata di mano, per noi: bastava crederci, bastava chiedere.

Un bel giorno ci siamo svegliati adulti e ci siamo resi conto che non era andata proprio così come avevamo immaginato...

Tra le tante cose belle che sono capitate nella mia lunga carriera di musicante, metto la realizzazione della colonna sonora del film di Davide Ferrario *Boys*.

C'erano tutti gli ingredienti per realizzare un bel lavoro: storia bella, produttori "illuminati", regista coerente, cast brillante. Insomma, una squadra di lavoro speciale, dove sin da subito si è respirata la bell'aria di scambio e di confronto che circolava negli anni "del sogno".

L'istinto mi ha portato a frugare nei bauli musicali dei primi anni della mia carriera di compositore. Ho ritrovato pezzi che avevo scritto allora e che per misteriosi motivi non avevo più riascoltato: brani pieni di energia, di voglia di vivere che raccontano quanto fosse importante battersi per ogni cosa che ci stesse a cuore. Ho deciso che era arrivato il momento di dividerli e così li ho resi l'asse portante della colonna sonora.

Il bello è stato che mi sono reso conto che il ricordo di quegli anni effervescenti, ebbri di ottimismo, ma anche di contraddizioni, continua a brillare di luce propria, e continua a inebriarmi. In fondo basta poco, basta continuare a crederci, provarci. Quanto al resto, si vedrà...

LUMIÈRE & CO. nasce nel 1994 come casa di produzione cinematografica e società di servizi per lo spettacolo per iniziativa di Lionello Cerri e di alcuni soci dell'Anteo, cinema milanese fondato nel 1979. Il progetto ha origine dal desiderio di diventare soggetti attivi della produzione cinematografica italiana, valorizzando la propria consolidata esperienza della realtà del mercato italiano ed europeo. Dal 2000 al 2003 Lumière & Co. opera come Albachiarà spa, fondata insieme a Mikado e De Agostini, e di cui Lionello Cerri è amministratore delegato. Dal 2003 torna ad operare autonomamente come Lumière & Co.

FILMOGRAFIA

- 2021 | **BOYS** un film di Davide Ferrario con Neri Marcorè, Marco Paolini, Giovanni Storti, Giorgio Tirabassi
- 2019 | **TORNARE** un film di Cristina Comencini con Giovanna Mezzogiorno, Vincenzo Amato
- 2018 | **NOME DI DONNA** un film di Marco Tullio Giordana con Cristiana Capotondi, Valerio Binasco
- 2017 | **IL COLORE NASCOSTO DELLE COSE** un film di Silvio Soldini con Valeria Golino, Adriano Gianini
- 2015 | **LATIN LOVER** un film di Cristina Comencini con Angela Finocchiaro, Virna Lisi, Valeria Bruni Tedeschi, Marisa Paredes, Candela Peña, Francesco Scianna, Lluís Homar, Neri Marcorè, Jordi Mollà.
- 2015 | **documentario** | **MILANO 2015** un film di Elio, Roberto Bolle, Silvio Soldini, Walter Veltroni, Cristiana Capotondi, Giorgio Diritti
- 2014 | **LA NOSTRA TERRA** un film di Giulio Manfredonia con Stefano Accorsi, Sergio Rubini, Maria Rosaria Russo
- 2014 | **documentario** | **PER ALTRI OCCHI** un film di Silvio Soldini e Giorgio Garini. *Nastro d'argento per il Migliore documentario uscito in sala*
- 2014 | **GIRAFFADA** un film di Rani Massalha (in coproduzione internazionale con Mact e Heimat film)
- 2013 | **LA VARIABILE UMANA** un film di Bruno Oliviero (in coproduzione con Invisibile Film e Rai Cinema) con Silvio Orlando, Giuseppe Battiston, Sandra Ceccarelli
- 2013 | **UN GIORNO DEVI ANDARE** un film di Giorgio Diritti (in coproduzione con Arancia Film, Groupe Deux in associazione con Wild Bunch, prodotto con Rai Cinema) con Jasmine Trinca, Anne Alvaro, Pia Engleberth, Sonia Gessner, Amanda Fonseca Galvão
- 2012 | **IL COMANDANTE E LA CICOGNA** un film di Silvio Soldini con Valerio Mastandrea, Alba Rohrwacher, Giuseppe Battiston, Claudia Gerini, Luca Zingaretti
- 2012 | **LOVE IS ALL YOU NEED** un film di Susanne Bier (Lumière & Co. coproduttore italiano)
- 2011 | **SENZA ARTE NÈ PARTE** un film di Giovanni Albanese con Vincenzo Salemme, Giuseppe Battiston, Donatella Finocchiaro
- 2010 | **COSA VOGLIO DI PIÙ** un film di Silvio Soldini con Pierfrancesco Favino e Alba Rohrwacher
- 2010 | **documentario** | **NIENTE PAURA come siamo come eravamo e le canzoni di Luciano Ligabue** di Piergiorgio Gay – *presentato alla 67ª Mostra Internazionale D'Arte Cinematografica di Venezia nella sezione Fuori Concorso*
- 2009 | **GIULIA NON ESCE LA SERA** un film di Giuseppe Piccioni con Valeria Golino e Valerio Mastandrea
- 2009 | **documentario** | **CHI È DI SCENA: IL PETRUZZELLI TORNA A VIVERE** di Maurizio Sciarra

2008 | **documentario** | **IN VIAGGIO SUL CARRO DEI PUPPI** di Maurizio Sciarra
2008 | **documentario** | **BIÙTIFUL CAUNTRI** di Esmeralda Calabria Andrea D'Ambrosio e Peppe Ruggiero. *Menzione speciale al Torino Film Festival; Menzione speciale all'Italia Film Fest; Nastro d'Argento per il Miglior documentario uscito in sala.*
2007 | **GIORNI E NUVOLE** un film di Silvio Soldini con Margherita Buy e Antonio Albanese
Menzione speciale al Festival Internazionale del Film di Roma
2007 | **documentario** | **UN PIEDE IN TERRA E L'ALTRO IN MARE. RITRATTI DI LIGURIA** di Silvio Soldini
2006 | **QUALE AMORE** un film di Maurizio Sciarra (in coproduzione con Rai Cinema) con Giorgio Pasotti e Vanessa Incontrada
2004 | **LA VITA CHE VORREI** un film di Giuseppe Piccioni (in coproduzione con Rai Cinema) con Luigi Lo Cascio e Sandra Ceccarelli
2003 | **IL POSTO DELL'ANIMA** un film di Riccardo Milani (Albachiara, in coproduzione con Rai Cinema) con Silvio Orlando, Michele Placido, Claudio Santamaria e Paola Cortellesi
2003 | **documentario** | **COPPI E LA DAMA BIANCA** di Maurizio Sciarra
2003 | **AGATA E LA TEMPESTA** un film di Silvio Soldini (Albachiara, Amka Films e Mercury) con Licia Maglietta, Giuseppe Battiston, Emilio Solfrizzi
2002 | **LA FORZA DEL PASSATO** un film di Piergiorgio Gay (Albachiara, in coproduzione con Istituto Luce) con Sergio Rubini, Bruno Ganz e Sandra Ceccarelli
2002 | **documentario** | **SILENTE TOURNAGE. IL CINEMA DI SILVIO SOLDINI** di Giuseppe Baresi e Giorgio Garini (produzione Albachiara)
2002 | **documentario** | **BABA MANDELA** di Riccardo Milani (coprodotto con Bianca Film per Legambiente | produzione Albachiara)
2002 | **BRUCIO NEL VENTO** un film di Silvio Soldini (Albachiara, in coproduzione con Rai Cinema e Vega Film)
2001 | **LUCE DEI MIEI OCCHI** un film di Giuseppe Piccioni (Albachiara, in coproduzione con Rai Cinema) con Luigi Lo Cascio e Sandra Ceccarelli
Coppa Volpi Migliore attore e Migliore attrice alla 58ª Mostra Internazionale del Cinema di Venezia
2001 | **documentario** | **L'APPRENDISTA SENTIMENTALE. IL CINEMA DI GIUSEPPE PICCIONI** di Riccardo Cannone (produzione Albachiara)
2000 | **IL CERCHIO** un film di Jafar Panahi (prodotto con Mikado e Jafar Panahi Film Production)
Vincitore del Leone d'oro alla 57ª Mostra Internazionale del Cinema di Venezia
1998 | **FUORI DAL MONDO** un film di Giuseppe Piccioni con Silvio Orlando e Margherita Buy
Premiato con 5 David di Donatello, candidato italiano all'Oscar 1999, premi ai Festival di Montreal e Chicago

CORTOMETRAGGI

1994 | **MIRACOLI-STORIE PER CORTI** regia di Silvio Soldini, Paolo Rosa e Mario Martone (con Istituto Luce)